

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Santa Rufina", sita nel Comune di Cittaducale (RI), Via Salaria km. 81,800, gestita dalla Società "Soratte Due S.r.l." (P. IVA 07747651003). Incremento temporaneo e straordinario della capacità di accoglienza, ai sensi del DCA n. U00252/2016. Azienda ASL di Rieti.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";



Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: *“Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d’uso” (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3”;*
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto *“Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;*

PRESO ATTO che con DCA n. U00252 del 30/08/2016 e successivo DCA n. U00387 del 07/12/2016, a seguito del grave evento sismico del 24/08/2016 che ha colpito la Provincia di Rieti, l'amministrazione regionale:

- ha adottato misure urgenti e straordinarie idonee a garantire la prosecuzione delle attività sanitarie e sociosanitarie nelle zone colpite dal sisma;
- ha previsto che la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, su richiesta della ASL di Rieti, al fine di assicurare la piena assistenza agli utenti provenienti dalle zone terremotate e/o inviate dai servizi sanitari e sociali di quei territori, può disporre l'aumento della disponibilità di accoglienza delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, già autorizzate e accreditate, con conseguente adeguamento contrattuale, alle seguenti condizioni:
 - a) richiesta del soggetto gestore, presentata alla ASL di Rieti, sulla base di necessità evidenziate dalla Protezione Civile o dai servizi sociali o dai servizi sanitari delle zone terremotate o dagli operatori locali;



Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- b) temporaneità dell'autorizzazione limitata al periodo dell'emergenza;
- c) limite massimo del 30% della possibilità di incremento della capacità di accoglienza già autorizzata;
- d) adeguamento dei requisiti organizzativi in relazione ai bisogni assistenziali degli utenti inseriti in aumento rispetto all'autorizzazione al funzionamento originaria;

PREMESSO che la struttura denominata RSA "Santa Rufina" sita nel Comune di Cittaducale (RI), a seguito dell'adozione del DCA n. U00386/2013, successivamente modificato con DCA n. U00583/2015 e U00343/2016, ha assunto la seguente configurazione complessiva:

STRUTTURA PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE di 77 p.r., così articolati:

- in regime di autorizzazione all'esercizio:
 - n. 38 p.r. Livello Ass.: Mantenimento A;
 - n. 12 p.r. Livello Ass.: Mantenimento B;
 - n. 20 p.r. Livello Ass.: Estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi
 - n. 7 posti semiresidenziali Livello Ass.: Mantenimento;
- in regime di accreditamento istituzionale:
 - n. 38 p.r. Livello Ass.: Mantenimento A;
 - n. 7 posti semiresidenziali Livello Ass.: Mantenimento;
- in regime di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.:
 - n. 20 p.r. Livello Ass.: Estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi

DATO ATTO che, con riferimento agli adempimenti di cui al DCA n. U00252/20016:

- con nota pervenuta alla Asl di Rieti ed acquisita al prot. n. 62891 del 28/11/2016, il Legale Rappresentante della Società "Soratte Due S.r.l.", ha richiesto l'autorizzazione all'ampliamento della capacità ricettiva della RSA "Santa Rufina" sita nel Comune di Cittaducale (RI), nel limite massimo del 30% di incremento della capacità ricettiva già autorizzata, con contestuale adeguamento dei requisiti organizzativi di cui al DCA n. U00099/2012, per far fronte alle esigenze di assistenza della popolazione terremotata;
- il Comune di Cittaducale (RI) ed il Comune di Antrodoco (RI), rispettivamente con note prot. n. 17781 e n. 11061 del 21/12/2016, esprimevano alla ASL di Rieti formale richiesta di aumento della disponibilità di accoglienza della struttura socio-sanitaria denominata RSA "Santa Rufina", gestita dalla Società "Soratte Due S.r.l.", al fine di assicurare la piena assistenza agli utenti provenienti dalle zone terremotate;
- con nota prot. n. 1180 del 09/01/2017, acquisita al prot. reg. n. 8608 del 10/01/2017, il Direttore Generale della ASL di Rieti, visti gli esiti delle verifiche effettuate dai competenti servizi aziendali, ha espresso parere favorevole all'ampliamento della capacità di accoglienza della RSA "Santa Rufina", sita nel Comune di Cittaducale (RI), Via Salaria, km. 91.800, da 65 p.r., già autorizzati e accreditati, a complessivi 82 p.r., ai sensi del DCA n. U00252/2016, temporaneamente e limitatamente al periodo dell'emergenza dettata dal sisma del 24/08/2016, ai fini dell'accoglienza di ospiti provenienti dalle zone terremotate;



Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO altresì, che:

- l'ampliamento della capacità ricettiva riveste carattere straordinario e temporaneo, finalizzato al superamento della situazione di particolare disagio in cui versa la popolazione colpita dal sisma;
- in relazione dell'eccezionalità della situazione del territorio della Provincia di Rieti nonché della dotazione organica assicurata dalla struttura, il livello assistenziale (Alto o Basso) dei n. 17 posti residenza di Mantenimento di nuova autorizzazione venga definito tenuto conto delle esigenze assistenziali degli ospiti, sulla base della valutazione del CAD;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla disciplina straordinaria secondo le disposizioni di cui al DCA 252/2016 per far fronte alle esigenze del sisma e, quindi:

1. autorizzare l'aumento della capacità di accoglienza della "RSA Santa Rufina" sita nel Comune di Cittaducale (RI), Via Salaria km. 91,800, gestita dalla Società "Soratte Due S.r.l." (P.IVA 07747651003), da 65 p.r., già autorizzati e accreditati, a complessivi 82 p.r., ai sensi del DCA n. U00252/2016, temporaneamente e limitatamente al periodo dell'emergenza dettata dal sisma del 24/08/2016, ai fini dell'accoglienza di ospiti provenienti dalle zone terremotate, con conseguente adeguamento contrattuale;
2. di demandare al CAD la valutazione dei pazienti presi in carico dalla struttura, anche ai fini della determinazione del livello assistenziale (Alto o Basso) dei n. 17 posti residenza di Mantenimento di nuova autorizzazione, sulla base delle effettive esigenze assistenziali;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. autorizzare l'aumento della capacità di accoglienza della struttura socio sanitaria denominata RSA "Santa Rufina" sita nel Comune di Cittaducale (RI), Via Salaria, km 91,800, gestita dalla Soc. "Soratte Due S.r.l." (P.IVA 07747651003), da 65 a 82 p.r., ai sensi del DCA n. U00252/2016, temporaneamente e limitatamente al periodo dell'emergenza dettata dal sisma del 24/08/2016, ai fini dell'accoglienza di ospiti provenienti dalle zone terremotate, con conseguente adeguamento contrattuale;
2. demandare al CAD la valutazione dei pazienti presi in carico dalla struttura, anche ai fini della determinazione del livello assistenziale (Alto o Basso) dei n. 17 posti residenza di Mantenimento di nuova autorizzazione, sulla base delle effettive esigenze assistenziali;
3. confermare quale Medico Responsabile della RSA, il Dott. Bernardi Riccardo, nato a Roma (RM) il 18/05/1957, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma al n. 42086, in possesso dei requisiti di Legge;
4. confermare, per il resto, il DCA n. U00386 del 07/08/2013, così come modificato dal DCA n. U00583 del 15/12/2015 e dal DCA n. U00343 del 07/11/2016.

Per effetto del presente Decreto, la struttura socio sanitaria denominata "RSA Santa Rufina", risulta



Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

articolata come segue:

STRUTTURA PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE:

1. con una **capacità ricettiva ordinaria** di 77 posti residenza, così articolati:

- in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 38 p.r. Livello Ass.: Mantenimento A;
- n. 12 p.r. Livello Ass.: Mantenimento B;
- n. 20 p.r. Livello Ass.: Estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi
- n. 7 posti semiresidenziali Livello Ass.: Mantenimento;

- in regime di accreditamento istituzionale:

- n. 38 p.r. Livello Ass.: Mantenimento A;
- n. 7 posti semiresidenziali Livello Ass.: Mantenimento;

- in regime di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.:

- n. 20 p.r. Livello Ass.: Estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi

2. con una **capacità ricettiva straordinaria**, ai sensi e per gli effetti del DCA 252/2016, di ulteriori 17 posti residenza, così articolati:

- n. 1 nucleo di 17 p.r. Livello Assistenziale: Mantenimento da fissare a cura del CAD.

Il presente Decreto sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo: sorattedue@legalmail.it al Legale Rappresentante della Società "Soratte Due S.r.l." (P. IVA 07747651003), con sede legale nel Comune di Rignano Flaminio (RM), Corso Umberto I, n. 22; alla ASL di Rieti, all'indirizzo: asl.rieti@pec.it; al Comune di Cittaducale (RI) ove ha sede l'attività, a mezzo PEC all'indirizzo: comunecittaducle@viapec.net; nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".



Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

